



Ampliamento dell'Offerta Formativa 2017 – 2018

Anno Scolastico 2017 - 2018



Piazza Paolo da Novi, 11 - 16129 Genova

tel. 010.581127 - fax 010.5702343

mail: scuoladonroscelli@scuolaimmacolatine.it

sito: <http://www.scuolaimmacolatine.it>



INDICE

1.	INTRODUZIONE	PAG. 3
2.	CONTESTO	PAG. 4
3.	PERCORSI	PAG. 5
3.1	STORIA	PAG. 6
3.2	GEOGRAFIA	PAG. 7
3.3	SCIENZE	PAG. 8
3.4	ARTE E IMMAGINE	PAG. 9
3.5	TECNOLOGIA	PAG. 10
4.	PERCORSI EDUCATIVO - DIDATTICI	PAG. 11
5.	1° PERCORSO - TUTELA DELLE ACQUE DEL MARE	PAG. 12
5.1	PAROLE D'ACQUA	PAG. 13
5.2	TUTELA DELLE ACQUE E DEL MARE	PAG. 14
5.3	CORRELAZIONI CON I PERCORSI CURRICULARI	PAG. 15
5.3.1	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>	PAG. 15
5.3.2	<i>STORIA</i>	PAG. 15
5.3.3	<i>GEOGRAFIA</i>	PAG. 16
5.3.4	<i>SCIENZE</i>	PAG. 16
5.3.5	<i>ARTE E IMMAGINE</i>	PAG. 17
5.3.6	<i>TECNOLOGIA</i>	PAG. 17
5.4	COMPETENZE	PAG. 18
5.5	FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DEI PERCORSI DIDATTICI	PAG. 19
5.6	PERCORSI DIDATTICO EDUCATIVI	PAG. 20



6.	2° PERCORSO - TUTELA DELLA BIODIVERSITA': FAUNA E FLORA	PAG. 21
6.1	AREE PROTETTE	PAG. 22
6.2	TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	PAG. 23
6.3	PERCORSI CURRICULARI E INTERDISCIPLINARI	PAG. 24
	6.3.1 GEOGRAFIA	PAG. 24
	6.3.2 SCIENZE	PAG. 24
	6.3.3 ARTE E IMMAGINE	PAG. 25
	6.3.4 TECNOLOGIA	PAG. 25
6.4	COMPETENZE	PAG. 26
6.5	PERCORSI DIDATTICI - EDUCATIVI - INTERDISCIPLINARI	PAG. 27
6.6	OBIETTIVI SPECIFICI	PAG. 27
6.7	CITTA' SOSTENIBILE	PAG. 28
6.8	ATTIVITA' VARIE CON ESTERNI	PAG. 29
	6.8.1 IL FAI – MISSIONE: PAESAGGIO	PAG. 31
	6.8.2 PROGETTO DIDATTICO FIV VELASCUOLA	PAG. 34
6.9	IN COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE	PAG. 40
6.10	DALL'ENCICLICA "LAUDATO SI"	PAG. 40
6.11	LA DURATA	PAG. 41
6.12	VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	PAG. 41





INTRODUZIONE



Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Anno Scolastico 2017/2018 è in linea con quanto già progettato lo scorso anno e ne è il naturale completamento, ispirandosi alle linee guida espresse dal MIUR nel 2014.

Il nuovo modello di **“EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE”** è, oggi, un obiettivo strategico sia per il presente che per il futuro del nostro Paese.

Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti, ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

Questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalla scuola, dagli studenti di tutte le età, soprattutto dai più giovani, da quelli che potremmo chiamare **“nativi ambientali”**, una generazione che nella **quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale, il rispetto dell'ambiente in cui vive.**

L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE si candida a diventare il progetto, nell'ambito del quale promuovere le competenze necessarie per mettere in discussione i modelli esistenti, per migliorarli e per costruirne insieme dei nuovi.

Educare gli Italiani, i nostri figli, alla sostenibilità significa attivare processi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita.

L'istruzione è l'unica risposta alla nuova domanda di competenze espresse dai mutamenti economici e sociali e i contesti e i territori diventano parte attiva di questi processi di costruzione del sapere.

Un altro obiettivo sta nell'individuare il tragitto educativo allo sviluppo sostenibile, non solo indicando la strada da seguire, ma costruendo insieme nuovi percorsi del sapere e nuovi modelli educativi.





CONTESTO

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE è "UN PROCESSO PER CUI GLI INDIVIDUI ACQUISISCONO CONSAPEVOLEZZA ED ATTENZIONE VERSO IL LORO AMBIENTE".

NELL' UE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE È DIVENTATA PARTE INTEGRANTE DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA E COME OFFERTA FORMATIVA DIDATTICA.

RIFERIMENTI CULTURALI E NORMATIVI DEL MIUR

La C. M. n. 80 del 27 / 10/ 2010, nel ribadire la dimensione integrata e trasversale dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" richiama l'importanza dei temi della sensibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile con particolare riguardo allo sviluppo di competenze sociali e civiche, quali la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.

In particolare, per il primo ciclo, si richiama quanto espressamente è riportato nelle Indicazioni Nazionali cioè *"diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, la distribuzione ineguale delle risorse, l'incontro e il confronto di culture e religioni diverse, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati anche attraverso discipline e culture."*

Inoltre, vivere le prime esperienze di Cittadinanza, significa scoprire l'altro da sé e riconoscere la rilevanza degli altri e dei loro bisogni; comprendere l'importanza di stabilire regole condivise; significa mettere le basi verso un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

La nostra scuola ha il compito di formare cittadini in un contesto europeo e mondiale, tema ancor più fondamentale nell'ottica dell'educazione ambientale.





PERCORSI

Il primo approccio con l'insegnamento deve essere, per il bambino, l'inizio del suo percorso in simbiosi con l'ambiente.

La scuola primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per un pieno sviluppo della persona e promuove la pratica consapevole della cittadinanza. **L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MIRA A RENDERE L'ALLIEVO CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL PRENDERSI CURA DI SE STESSI E DEGLI ALTRI, COME DELL'AMBIENTE, NELLO SVILUPPO DELLA LEGALITÀ E DI UN'ETICA RESPONSABILE.**

L'educazione ambientale sarà affrontata nelle diverse discipline, in relazione alla classe e alla maturazione degli alunni, in modo trasversale e in un curriculum verticale.





In tutte le fasi storiche, l'ambiente ha inciso radicalmente, più di ogni altro fattore, sull'evoluzione e i cambiamenti delle civiltà. Affronteremo temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: **l'uso delle diverse fonti di energia, la difesa dagli elementi naturali avversi, la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, la conservazione dei beni e del cibo.**





La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per **formare persone autonome e responsabili nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.**

Gli obiettivi di apprendimento, al termine della scuola primaria, permetteranno di cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale e rendersi conto che lo spazio geografico è sempre costituito da elementi fisici e antropici, legati da rapporti di interdipendenza.





La conoscenza scientifica trae origine dalla conoscenza ambientale e ne rafforza la tutela.

IL RISPETTO E IL RICONOSCIMENTO DEL VALORE SOCIALE E NATURALE DELL'AMBIENTE saranno tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine dell'anno scolastico. Obiettivi intermedi sono, invece, l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.





L'ambiente ispira l'arte, l'arte dà forma all'ambiente che la circonda. Sarà compito della scuola, nell'ambito delle attività formative, la familiarità con opere d'arte ed immagini di qualità, per **POTENZIARE NELL'ALUNNO LE CAPACITÀ CREATIVE ESTETICHE ED ESPRESSIVE E RAFFORZARE LA SUA PREPARAZIONE CULTURALE E CONTRIBUIRE AD EDUCARLO AD UNA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE.**





E' specifico compito della tecnologia, già nella scuola primaria, promuovere nei bambini forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente.





PERCORSI EDUCATIVO - DIDATTICI

L'educazione allo sviluppo sostenibile implica il mettere al centro le **competenze** che sono sempre **di tipo trasversale** e quindi non legate all'ambiente. Ogni docente dovrà partire dalla consapevolezza che l'oggetto dell'apprendimento "**ambiente o sostenibilità**", è complesso, riguarda l'area dei valori da inculcare negli alunni.

Tale sviluppo potrà essere inteso come

**EDUCAZIONE
DEL PENSIERO**

**EDUCAZIONE
ALL'AGIRE**

**EDUCAZIONE
AL SENTIRE**

Ognuno potrà progettare i propri percorsi didattici con approcci differenti



1° PERCORSO



Nel progettare percorsi didattici, la risorsa **ACQUA** assume un ruolo centrale per affrontare tematiche non solo di tipo ambientale, ma percorsi che intersechino tematiche sociali ed economiche. Quello dell'acqua è un tema che sarà affrontato secondo diverse prospettive:

-  Acqua come risorsa naturale
-  Acqua come bene comune
-  Acqua come fonte di conflitti
-  Acqua come risorsa da condividere
-  Acqua e società
-  Acqua e agricoltura
-  Sprechi e perdite di acqua
-  Acqua e cambiamenti climatici



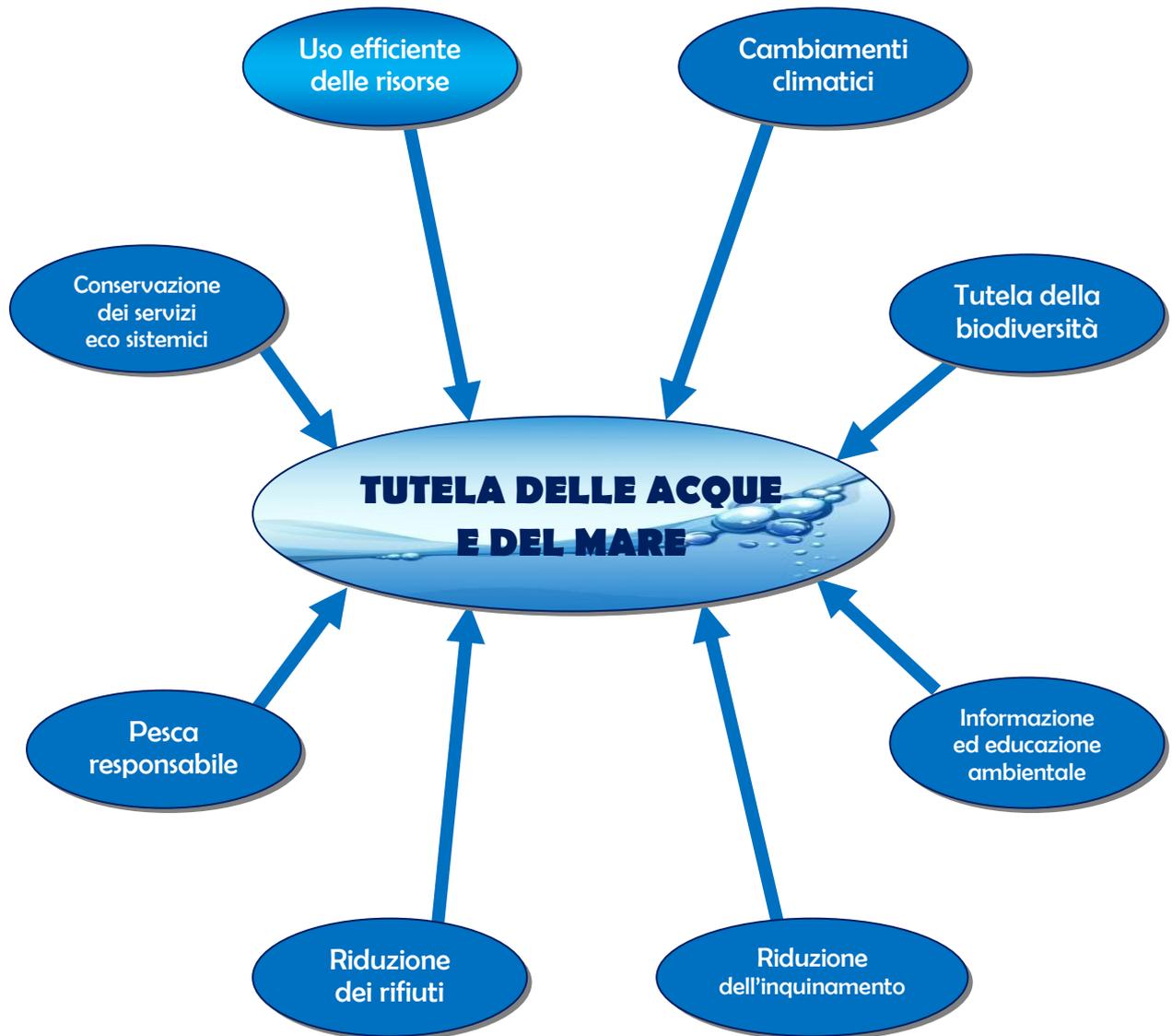


PAROLE D'ACQUA

-  **Con e senza acqua**
-  **Dentro l'acqua**
-  **Scienza d'acqua**
-  **Salviamo l'acqua**
-  **Il respiro dell' acqua**
-  **La forza dell'acqua**
-  **A tu per tu con l'acqua**
-  **Record d' acqua**



L'acqua è la risorsa più importante del pianeta, indispensabile all'uomo, ma anche ad ogni essere vivente, per cui è necessario che ogni docente scelga i percorsi più idonei alla propria classe, sviluppandoli in modo adeguato, ispirandosi alle Linee Guida, per promuovere comportamenti responsabili e il raggiungimento di obiettivi di interesse comune.





CORRELAZIONI CON I PERCORSI CURRICULARI

L'educazione alla tutela dell'acqua e del mare va ad intersecarsi con i percorsi curricolari, in coerenza con le Indicazioni nazionali del MIUR per il curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione (2012).

Nell'ambito di percorsi didattici rivolti alla scuola primaria la tutela dell'acqua e del mare può trovare connessioni con i percorsi curricolari relativi ai traguardi di sviluppo per le competenze:



- Educazione alla cittadinanza attiva
- Educazione per lo sviluppo di una visione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.



Apprendimento della storia centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: l'uso delle diverse fonti dell'acqua, la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale.



- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici idrografici (fiumi, coste, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (fiumi, coste, laghi, mari, oceani, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall’uomo sul paesaggio naturale idrico.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua i problemi relativi alla tutela e valorizzazione di elementi naturali idrici, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
- Si rende conto dei problemi legati agli elementi idrici del proprio territorio



- L’alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali acquatici.
- Rispetta e apprezza il valore dell’ambiente naturale dell’acqua.



- Riconosce ed apprezza gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e artistico educandosi alla sua conservazione a partire dal territorio di appartenenza



- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale legati all'ambito dell'acqua.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo degli elementi idrici e il relativo impatto ambientale.





COMPETENZE



I percorsi didattici sull'educazione alla tutela della risorsa acqua concorrono allo sviluppo di diverse competenze trasversali.

In particolare:

1) Saper riconoscere il valore della diversità e i vincoli che ne derivano

- Acquisire concetti chiave su acqua, ambiente e territorio
- Saper riconoscere le principali relazioni e criticità tra uomo e territorio
- Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio
- Comprendere l'importanza della risorsa e del suo utilizzo
- Comprendere la relazione tra risorsa acqua e attività antropiche

2) Saper osservare la realtà in modo sistemico ed integrato

- Comprendere il concetto di interdipendenza tra uomo e territorio
- Saper distinguere le componenti di un territorio e le principali relazioni che esistono tra di esse
- Saper individuare ed attuare comportamenti quotidiani ecosostenibili e coerenti con la tutela della risorsa acqua





FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI DEI PERCORSI DIDATTICI

- 
-  Sviluppare la capacità di comprendere le differenze e le relazioni tra il sé e le componenti dell'ambiente
 -  Indirizzare i comportamenti degli alunni verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica
 -  Far comprendere il concetto di interdipendenza tra uomo e ambiente
 -  Stimolare la consapevolezza del valore delle risorse idriche per la terra e per l'uomo
 -  Stimolare l'adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto della esigenze locali
 -  Fornire strumenti e modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura





PERCORSI DIDATTICI EDUCATIVI

- ✓ Acqua come bene comune
- ✓ Il ciclo dell'acqua
- ✓ Acqua è vita
- ✓ L'uomo e il mare
- ✓ La pesca responsabile





2° PERCORSO

TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ: FAUNA E FLORA



In questo secondo percorso didattico, in materia di tutela della biodiversità, affronteremo, non solo tematiche di tipo strettamente naturalistico, ma anche quelle che interessano lo sviluppo sostenibile, la gestione delle risorse, l'inquinamento ambientale, come sono delineate nelle linee guida.

Per quanto ci riguarda analizzeremo gli argomenti principali che riguardano la conoscenza e l'approfondimento degli ecosistemi, della fauna e della flora e dei fattori ambientali.

Molteplici sono gli aspetti didattici su cui struttureremo i nostri percorsi interdisciplinari, con una riflessione critica, principalmente la connessione tra la conservazione della biodiversità, la sopravvivenza della specie umana e la considerazione che la perdita della biodiversità nel pianeta è dovuta a cause di tipo naturale e antropico.

Un punto interessante di approfondimento riguarderà le possibili azioni per la tutela della biodiversità. Sono molti i progressi conseguiti in campo scientifico e tecnologico, proprio finalizzati alla tutela della biodiversità.



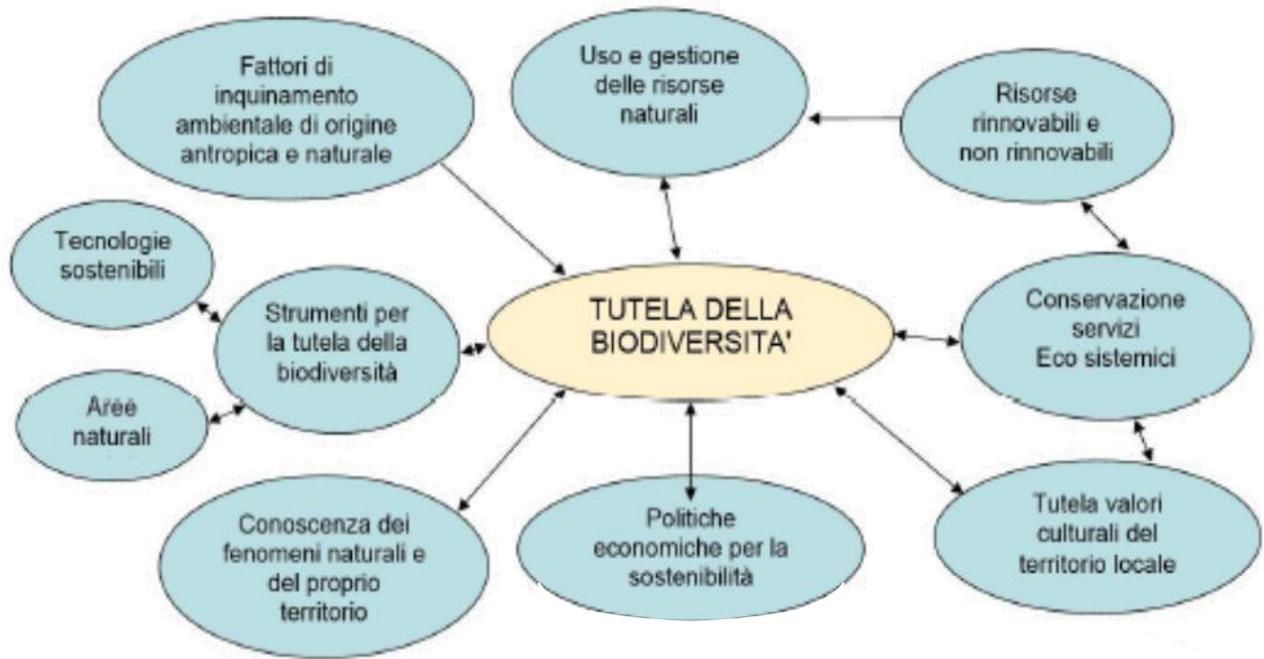
Uno studio particolare sarà incentrato sulle Aree protette, numerose in Liguria, perché sono i principali soggetti coinvolti direttamente nella conservazione e tutela della biodiversità.

AREE PROTETTE:

- 24 Parchi nazionali
- 27 Aree Marine Protette
- 147 Riserve Naturali Statali
- 3 Aree Naturali Protette
- 134 Parchi Naturali Regionali
- 365 Riserve Naturali Regionali
- 171 Altre Aree Naturali Protette Regionali.

L'obiettivo chiave della Strategia europea per la Biodiversità verso il 2020 è porre fine alla perdita di Biodiversità e al degrado dei servizi ecosistemici nell'UE e ripristinarli nei limiti del possibile, intensificando al tempo stesso il contributo dell'UE per scongiurare la perdita di Biodiversità a livello mondiale.







PERCORSI CURRICOLARI INTERDISCIPLINARI



GEOGRAFIA

- 
- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici
 - Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani
 - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di interdipendenza.



SCIENZE

- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Rispetta e apprezza il valore dell’ambiente naturale e sociale





- Riconosce ed apprezza gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e artistico, educandosi alla sua conservazione a partire dal territorio di appartenenza



- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale





COMPETENZE



1) Saper riconoscere il valore delle diversità e riconoscere i vincoli che ne derivano.

- Acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio
- Saper riconoscere le principali relazioni esistenti tra uomo e ambiente
- Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio
- Comprendere l'importanza della varietà e della diversità in natura

2) Saper osservare la realtà in modo sistemico ed integrato

- Comprendere il concetto di interdipendenza tra uomo ed ambiente
- Saper distinguere le componenti di un territorio e le relazioni che esistono tra di esse
- Saper individuare ed attuare comportamenti quotidiani ecosostenibili





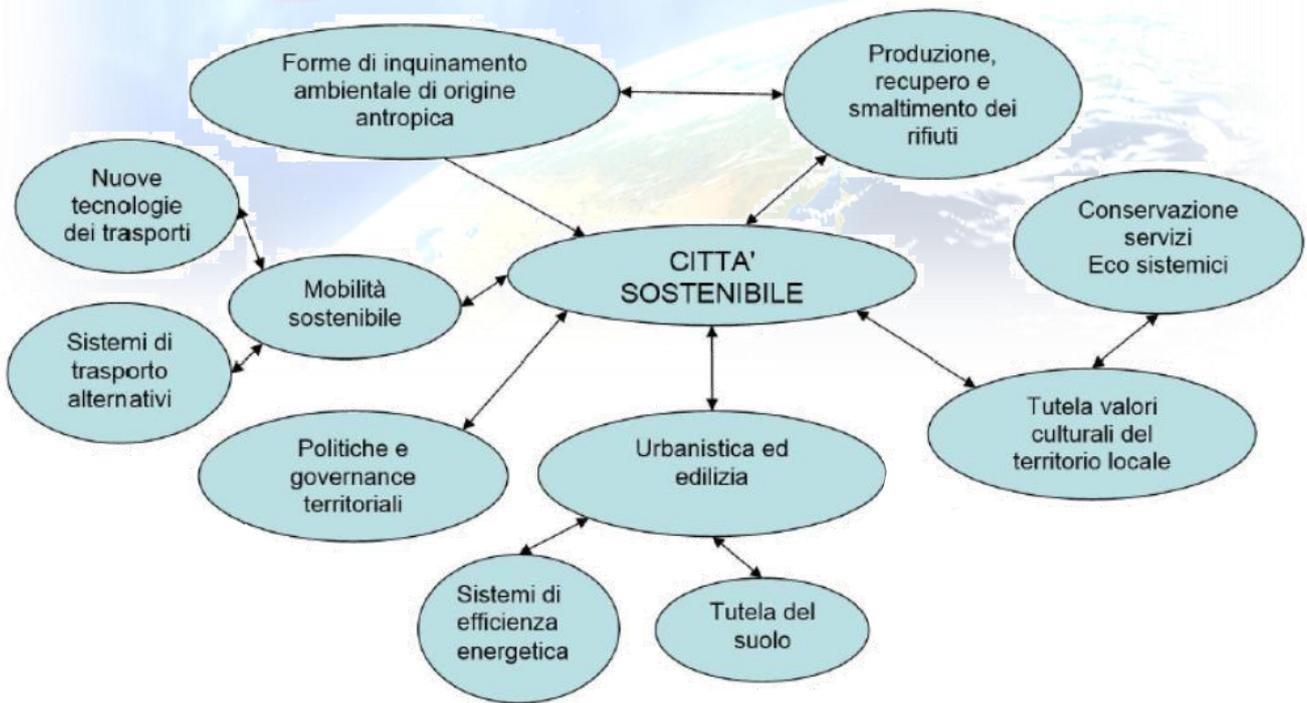
PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI

OBIETTIVI SPECIFICI



-  Sviluppare un approccio sistemico alla lettura del territorio
-  Far comprendere il concetto di ambiente quale sistema di relazioni
-  Creare senso di appartenenza al territorio
-  Fornire modelli per partecipare attivamente alla conservazione della natura
-  Fornire strumenti per il riconoscimento della specie







ATTIVITA' VARIE CON ENTI ESTERNI



Verranno utilizzate metodologie di apprendimento attivo, con l'utilizzo di **attività laboratoriali** e, quando e dove possibile, la sperimentazione diretta di processi ecologici.

La scuola prenderà contatto con tutti gli enti esterni operanti sul territorio per ulteriori approfondimenti; in ciò è agevolata dalla sua vicinanza con il mare.

Faremo nostro anche il progetto proposto dal **FAI "MISSIONE: PAESAGGIO."**

Fai vivere l'articolo 9 della COSTITUZIONE.

Nel corrente anno scolastico si celebra il **SETTANTESIMO** anniversario della promulgazione della **COSTITUZIONE ITALIANA**. Questa ricorrenza è un'occasione importante di riflessione per tutti ed una opportunità per sviluppare nelle nuove generazioni le competenze sociali e civiche e l'importanza dell'educazione alla Cittadinanza attiva come è specificato nel comma 7 della legge 107 / 2015, che tra gli obiettivi prioritari indica **"SVILUPPO DI COMPORAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DEI BENI PAESAGGISTICI, DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI."**



Per esplorare e conoscere meglio il nostro territorio ci affideremo alle varie proposte di **“VIAGGI DI ISTRUZIONE IN LIGURIA”, PROGETTO VELA - PESCA SCUOLA FIV**, come pure a laboratori promossi da **STUDIO P43.2: ARCHITETTI DEL PAESAGGIO**.





Il FAI – Fondo Ambiente Italiano

è lieto di presentare per l'anno scolastico 2017-2018

MISSIONE: PAESAGGIO

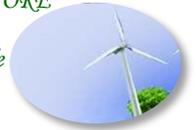
FAI VIVERE L'ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE

Progetto formativo dedicato a docenti e studenti

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione (art. 9 della Costituzione Italiana)

Nell'anno scolastico 2017/2018 si celebra il **settantesimo anniversario della promulgazione della Costituzione Italiana**, approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 e entrata in vigore dal 1 gennaio 1948. La ricorrenza è un'occasione importante di riflessione per tutti i cittadini e una grande opportunità per sviluppare nelle nuove generazioni quelle competenze sociali e civiche, che la Raccomandazione della Commissione Europea del 18 dicembre 2006 ritiene un elemento fondamentale per l'apprendimento permanente, definite come le "capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate".

La lettura e lo studio della Costituzione Italiana, che con il suo insieme di diritti e di doveri afferma la centralità della libertà e della dignità umana, offre stimoli significativi ai giovani cittadini per promuovere comportamenti consapevoli e responsabili all'interno della società di appartenenza. Anche i recenti documenti ministeriali hanno ribadito l'importanza dell'educazione alla cittadinanza attiva nel curriculum scolastico: nel comma 7 della legge 107/2015, tra gli obiettivi formativi prioritari si indica "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della



legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”. La proposta educativa per l’anno scolastico 2017-18 del FAI – Fondo Ambiente Italiano, che dal 1975 restaura, valorizza e tutela beni d’arte e natura in tutta Italia, si focalizza sull’articolo 9 della Costituzione, invitando docenti e studenti a riflettere sull’importanza del nostro patrimonio artistico, culturale e naturalistico, matrice della nostra identità e portatore di valori collettivi condivisi dalla cittadinanza.

Obiettivi del progetto

- affiancare i docenti nella progettazione di attività nell’ambito di “Cittadinanza e costituzione” attraverso materiali e iniziative didattiche interdisciplinari che coinvolgano in prima persona gli studenti;
- fornire strumenti di lettura del paesaggio e di indagine del territorio di appartenenza;
- promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d’arte e natura del nostro Paese;
- favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l’apprezzamento per la storia, l’arte e il paesaggio del proprio territorio.

Il FAI lavora in Protocollo d’Intesa con il MIUR ed è un ente di formazione accreditato per la formazione dei docenti secondo la Direttiva 170/2016.

Il progetto si articola in diverse attività

Per i docenti

In autunno sarà on line una piattaforma di formazione, che prevede un modulo introduttivo sull’ordinamento di “Cittadinanza e Costituzione” e contributi specifici sull’articolo 9, con video-lezioni, approfondimenti, saggi, interviste a esperti e docenti universitari. A conclusione della formazione on line viene erogato un attestato di partecipazione valido per 25 ore di formazione. Verranno organizzati inoltre incontri di formazione in presenza nelle maggiori città italiane: alla fine di ogni incontro verrà rilasciato un attestato di partecipazione.





Per i docenti insieme alla classe

Il progetto prevede il concorso “Missione paesaggio” per la scuola dell’infanzia (con una sezione speciale e materiali dedicati), primaria e secondaria di I grado e il “Torneo del paesaggio” per la scuola secondaria di II grado: finalità dei due concorsi, calibrati in base all’età degli studenti, è quello di riflettere sull’articolo 9 della Costituzione. Attraverso l’analisi e lo studio del territorio di appartenenza, le classi sceglieranno un bene naturalistico, storico artistico o paesaggistico, raccontandolo attraverso immagini, parole, video, disegni, così da poterlo valorizzare attraverso una locandina o uno spot promozionale.



I docenti, al momento dell’iscrizione, ricevono un manuale guida con tutte le indicazioni operative per realizzare l’elaborato finale. Il materiale, facilmente spendibile in classe, è calibrato secondo l’età delle classi coinvolte: un documento ricco di immagini e proposte operative per le classi della scuola dell’infanzia, un manuale con molteplici spunti interdisciplinari per la scuola primaria e secondaria di I grado, saggi e approfondimenti di alto livello per la scuola secondaria di II grado.





Finalità e obiettivi

Diffondere tra gli alunni delle Scuole tutti i valori dello Sport Velico, interagendo con le materie d'insegnamento scolastico coadiuvati dal personale docente della Scuola e dal personale tecnico messo a disposizione dalla Federazione.

Contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare in particolare, attraverso una esperienza sportiva dai contorni semplici e non agonistici; la vela è essenzialmente sinonimo di libertà e trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente.

Tutelare la salute in forma preventiva rispondendo alle esigenze di una società moderna che sempre più spesso s'interroga su come impegnare il tempo libero in modo efficace per migliorare il livello qualitativo di vita.

Diffondere una CULTURA NAUTICA (art. 52 DL n°171 del 18/07/2005) attraverso 4 fasi:

- Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale.
- L'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva.
- Lo studio e l'interpretazione dell'andar per mare attraverso le materie previste nei programmi scolastici di ogni ordine di scuola.
- L'acquisizione di conoscenze e di abilità che potranno costituire la base di future professionalità.



Il progetto FIV “VelaScuola” rappresenta un “format unitario” che prende spunto dalle esperienze tecniche, proprie della Federazione Italiana Vela ricorrendo ai quadri formativi federali.

Il progetto prevede:

- attività teoriche in classe, in orario curriculare e che vedranno l'intervento degli istruttori federali a supporto delle normali attività scolastiche che possono relazionarsi con le attività nautiche in genere;
- attività teoriche e pratiche di vela (su barche collettive) da svolgere presso i Circoli Velici.

Per l'attività di coordinamento di tale progetto sotto la Federazione Vela ha istituito un'apposita Commissione composta da:

- 1 Presidente
- 18 Componenti in rappresentanza dell'intero territorio nazionale.

La Commissione fornirà gli strumenti di base per valutare l'attinenza delle diverse iniziative proposte da istituti scolastici, e circoli sportivi al format del progetto; terrà un costante monitoraggio su tali iniziative per controllarne il rispetto dei parametri di riferimento; proporrà corsi di aggiornamento e formazione del personale tecnico federale che affiancherà gli insegnanti; sarà punto di riferimento per le proposte di suggerimenti che le istituzioni scolastiche sapranno e vorranno proporre per il miglioramento del progetto stesso.

Aspetti tecnici

Il progetto si sviluppa sia in senso orizzontale che verticale ed è trasversale alle materie d'insegnamento scolastico. *Orizzontale* perché permette di mettere in stretta relazione l'associazionismo di base con il mondo della Scuola attraverso opportune convenzioni o protocolli da stabilire tra gli Istituti Scolastici e le Società Veliche, che dovranno offrire, strutture, materiale tecnico e formatori a supporto delle istituzioni scolastiche. *Verticale* perché coinvolge tutti i livelli di Scuola dalle elementari alle superiori, curando l'integrazione e l'inclusione superando tutte le diversità.



Trasversale perché può trovare l'interpretazione e collocazione nelle più diverse materie scolastiche concorrendo a fornire al personale docente azioni di supporto alle attività curriculari fornendo nel contempo suggestioni pratiche degli insegnamenti teorici scolastici.

Attività curriculari

Il progetto Velascuola, che utilizza la parola chiave "Vela", si pone interdisciplinariamente come arricchimento del programma scolastico attraverso una serie di attività comprese in diverse aree tematiche :

1. Area Letteraria artistica

Il mare e la marineria nella letteratura e nell'arte.

Studio del linguaggio tecnico della vela.

Partecipazione al concorso grafico per la realizzazione dei posters della Coppa Primavela.

2. Area Ambientale

L'ambiente marino e lacustre.

Aree marine protette.

l'acqua: importanza nella società moderna.

La meteorologia

Le onde, la corrente e le maree.

Le realtà veliche e naturalistiche del territorio

3. Area Tecnologica

I materiali per la costruzione delle barche. Dal legno a.....

L'uso sostenibile dei vari materiali.

Le vele: materiali e loro costruzione.

L'attrezzatura: materiali e loro costruzioni.

Laboratori per la costruzione di modellini di imbarcazioni.

4. Area Informatica

L'uso dei sistemi computerizzati nella navigazione.

Laboratori d'informatica



La progettazione di vele e di barche al computer

5. Area Sportiva

L'attività motoria con riferimenti alla vela.

La nomenclatura

La Federazione Italiana Vela

La conoscenza di vari tipi di imbarcazioni

Principi di navigazione a vela

Norme per evitare gli abbordi in mare.

Le aree indicate potranno produrre materiale didattico che potrà essere illustrato all'interno

delle materie scolastiche quali:

- EDUCAZIONE MOTORIA
- STORIA
- GEOGRAFIA
- SCIENZE
- MATEMATICA
- EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE
- STUDI SOCIALI

Attività extra-curricolari

Rappresentano il logico sviluppo delle attività svolte in aula e si articolano in diverse forme:

Laboratori:

- (1) Ebanisteria. Costruzione di modellini di imbarcazioni o costruzione di una piccola deriva (es. Optimist)
- (2) Informatica. In cui sono approfonditi alcuni aspetti inerenti l'uso del computer applicato al mondo della vela.
- (3) Cinematografico. Produzione di un filmato sulle attività veliche - ambientali.

Campi Scuola:



realizzati durante il periodo scolastico o durante l'estate. Organizzati come settimane azzurre, in cui si possa coniugare un viaggio con l'intera classe per una esperienza di alcuni giorni in ambiente marino.

Concorsi:

Concorso di disegno: realizzazione poster della manifestazione "Coppa Primavera"

Visite guidate: (si possono svolgere anche in ambito curricolare)

- (1) Parchi e Riserve marine.
- (2) Cantieri navali.
- (3) Velerie.
- (4) Circoli velici.
- (5) Vasca navale.
- (6) Uffici Marittimi (Capitanerie di Porto ecc)

Seminari:

- (1) Incontro con rappresentanti del mondo velico nazionale ed internazionale.
- (2) Sostenibilità ambientale tra l'uomo e il mare.
- (3) Monotematici. Coinvolgendo anche più scuole. Associate a mostre o a momenti di incontro tra giovani delle varie scuole.

Gli strumenti a disposizione del Progetto:

I Testi didattici realizzati dalla Federazione Italiana Vela

Le Schede didattiche di apprendimento e verifica

I Piani di costruzioni di modellini o piccole derive

Le sedi delle società sportive affiliate alla Federazione

Le occasioni di formazione e aggiornamento velici per il personale docente

Realizzazione del Progetto:

Il progetto "VelaScuola" ha una valenza nazionale ed interessa tutti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

L'Istituzione scolastica, se lo riterrà opportuno potrà inserire il Progetto nel Piano dell'Offerta Formativa (POF) dandone comunicazione alla Federazione Italiana Vela per la sua realizzazione.

La Federazione Vela, attraverso i propri Comitati zionali si farà promotore di mettere in



contatto gli Istituti scolastici con la Società sportiva più vicina.

La Società interessata consegnerà all'Istituzione Scolastica un programma che terrà conto della realtà locale e delle disponibilità indicate dal collegio docenti con la quantificazione delle ore e delle date degli interventi dell'istruttore di vela in aula nonché delle ore esterne extracurricolari se richieste. I docenti potranno realizzare anche una parte degli argomenti del programma in maniera autonoma se pur nel rispetto delle linee guida generali.

L'intervento dell'istruttore in aula se sarà programmato per tutto l'anno scolastico prevederà anche un possibile impegno di n.2 ore settimanali integrando così gli argomenti già presenti nell'attività curricolare. Potranno essere programmate uscite da effettuarsi preferibilmente nei mesi dedicati alle gite scolastiche (aprile e maggio) verso sedi nautiche per dare giusta concretezza all'attività teorica praticata in classe.





Si avvalerà della collaborazione delle famiglie, direttamente coinvolte nelle varie attività e in ascolto dei loro suggerimenti e proposte.



D'intesa con la docente dell'IRC, verranno proposti alcuni temi suggeriti dall'ENCICLICA "LAUDATO SI" di Papa Francesco



LA DURATA

Il percorso durerà l'intero anno scolastico e sarà sviluppato in ogni classe, nel modo e nei tempi in cui le docenti riterranno opportuno.



VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La collaborazione, l'interesse, il gradimento del progetto, saranno la miglior forma di valutazione e autovalutazione.